



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 120 del 22/12/2021

Classifica: 004.05

(Proposta 1104/2021)

Oggetto DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 162, COMMA 1, DEL TUEL

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	Dott. Rocco Conte
<i>Consigliere delegato</i>	BRENDA BARNINI

Presiede: **BRENDA BARNINI**

Segretario: **PASQUALE MONEA**

Il giorno **22 dicembre 2021** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

NARDELLA DARIO	Assente	FRATINI MASSIMO	Presente
BAGNI ANGELA	Presente	GANDOLA PAOLO	Presente
BARNINI BRENDA	Presente	GEMELLI CLAUDIO	Presente
CARPINI ENRICO	Presente	CAPPELLETTI CECILIA	Presente
FALLANI SANDRO	Presente	MARINI MONICA	Presente
ARMENTANO NICOLA	Presente	PERINI LETIZIA	Presente
BONANNI PATRIZIA	Presente	SCIPIONI ALESSANDRO	Presente
CASINI FRANCESCO	Presente	TRIBERTI TOMMASO	Assente
CUCINI GIACOMO	Presente	MAZZI ALESSANDRA	Presente
FALCHI LORENZO	Assente		

Consiglieri presenti in aula: Armentano, Barnini, Cappelletti, Carpini, Casini, Cucini, Fallani, Fratini, Gandola, Gemelli, Mazzi, Perini, Scipioni;

Consiglieri collegati da remoto: Bagni, Bonanni, Marini

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- l'art. 151, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/'00, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 162, comma 1, del TUEL prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art.174, comma, 1 del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis, comma 1, della L. n. 160/'16, prevede che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Richiamati lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, che prevede, all'art. 16, comma 4, che il Sindaco Metropolitan *"propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni"*;

Richiamato altresì il D.lgs n. 118/2011 ed in particolare l'art. 10 di disciplina dei bilanci di previsione;

Visto il Disegno di Legge di Bilancio 2022, approvato dal Governo durante il Consiglio dei Ministri del 28/10/2021 ed ora all'esame delle Camere, ed in particolare i seguenti articoli:

- l'art 142 che prevede un fondo per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane di 2,71 mld di euro a crescere in dieci anni, di cui: 80 mln di euro nel 2022, 100 mln di euro nel 2023, 130 mln di euro nel 2024, 150 mln di euro nel 2025, 200 mln di euro nel 2026, 250 mln di euro nel 2027, 300 mln di euro nel 2028, 400 mln di euro nel 2029, 500 mln di euro nel 2030 e 600 mln di euro dal 2031 (trattandosi ancora di un disegno di legge e non conoscendo neanche le esatte spettanze degli enti, che saranno quantificate sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dall'apposita Commissione tecnica, il fondo di cui sopra non è stato ad oggi previsto sul BP 2022-2024);
- l'art. 148 che sposta dal 30/06/2022 al 31/10/2022 il termine entro cui dovrà essere verificata la perdita di gettito e l'andamento delle spese nell'anno 2021 dei comuni, delle province e delle città metropolitane conseguente alla situazione emergenziale derivante dal COVID-19, tenendo conto delle certificazioni che saranno trasmesse dai predetti enti al MEF entro il 31/05/2022;
- l'art. 164 che estende fino al 31/12/2025 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per gli enti locali con il conseguente mantenimento, fino a quella data, del regime di tesoreria unica previsto dall'art. 1 della legge n. 720/1984;

Richiamate la Deliberazione n. 70 del 29/09/2021 con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e la successiva nota di aggiornamento (proposta di deliberazione n. 1088/2021, in corso di approvazione) da cui non risultano al momento previste alienazioni per l'anno 2022;

Visto lo schema del BP 2022-2024, adottato dal Sindaco metropolitano con atto n.52 del 22/11/2021, ed in particolare l'**Allegato "A"**, allo stesso schema, contenente gli allegati contabili redatti secondo i

modelli ministeriali di cui all'all. n. 9 al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che costituisce altresì parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ricordato che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri, con la Delibera n. 27/2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus fino al 31/07/2020 e, che, successivamente, il suddetto stato di emergenza è stato prorogato con i seguenti provvedimenti:

- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 fino al 15/10/2020;
- con il Dl n. 125 del 7/10/2020 fino al 31/01/2021;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 fino al 30/04/2021;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/2021 fino al 31/07/2021;
- ed, infine, con il Dl n. 105 del 23/07/2021 (art. 1) fino al **31/12/2021**;

Richiamato l'art. 73 del D.l. n. 18/2020, ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

3. Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani";

Dato atto che, ai sensi del sopra richiamato comma 3, art. 73, del D.l. n. 18/2020, non viene acquisito, in questa particolare situazione di emergenza nazionale, sullo schema di bilancio di previsione 2022/2024, il parere favorevole della Conferenza metropolitana;

Richiamate le seguenti delibere (adottate o in corso di approvazione) per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2022:

- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *"Determinazione delle misure e delle aliquote dei tributi IPT, imposta RC auto e TEFA dal 2022"* (proposta n. 1098/2021);
- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *"Determinazione delle tariffe del biglietto ordinario di accesso al percorso museale di Palazzo Medici Riccardi per l'anno 2022. Conferma istituzione biglietto integrato per la visita al percorso museale in occasione della realizzazione di mostre temporanee ospitate in Palazzo Medici Riccardi"* (proposta n. 1097/2021);
- Delibera del Consiglio Metropolitan in corso di approvazione *"Palestre scolastiche - Conferma delle tariffe di concessione per anno 2022 e relativo tasso di copertura in relazione al costo di gestione dei servizi stessi"* (proposta n. 1096/2021);
- Delibera di Consiglio metropolitan in corso di approvazione *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 Codice della Strada - anno 2022"* (proposta n. 1091/2021);

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono oggetto di variazione dalle delibere sopraelencate si intendono prorogate anche per l'esercizio successivo;

Ritenuto opportuno così riassumere, seppur a grandi linee, le principali misure adottate dall'Amministrazione a fronte della manovra di costruzione delle previsioni inserite nelle annualità

2022/2024 del Bilancio di previsione, meglio descritte nella nota integrativa (**Allegato "B"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

ENTRATE CORRENTI

Nel bilancio 2022 è stata prevista una **diminuzione complessiva dei primi tre titoli di circa 25,9 milioni euro** rispetto all'assestato 2021 (alla data del 4/11/2021), pari a **-15,42%**. A questa diminuzione concorrono le entrate tributarie con diminuzione del 5,58%, le entrate da contributi e trasferimenti con diminuzione del 28,42% e le entrate extratributarie con diminuzione del 36,43%.

	2019	2020	2021 (assestato)	2022 (previsione)	Differenza 2022/2021	% 2022/2021
ENTRATE TRIBUTARIE	117.151.425,57	102.397.828,30	104.644.727,58	98.804.340,79	-5.840.386,79	-5,58%
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	33.439.783,19	55.678.439,71	38.560.654,52	27.600.560,63	-10.960.093,89	-28,42%
ENTRATE EXTRA - TRIBUTARIE	22.974.290,60	18.077.315,91	25.174.558,02	16.002.992,39	-9.171.565,63	-36,43%
TOTALE	173.565.499,36	176.153.583,92	168.379.940,12	142.407.893,81	-25.972.046,31	-15,42%

Per quanto attiene alle **entrate tributarie**, per l'anno 2022 l'Amministrazione ha l'intenzione di confermare le seguenti misure e aliquote dei tributi valevoli nel 2021:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, ed al nove percento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione.

Per quanto attiene ai **trasferimenti erariali e attribuzione di risorse**, negli anni 2022, 2023 e 2024 sono state sostanzialmente riproposte le stesse previsioni di entrata del 2021, secondo il seguente dettaglio, fatta eccezione per il solo fondo delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del Dl n. 34/2020, che non sarà più rifinanziato dal 2022.

RIF. BIL	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021 dopo var. 13/C/2021	BP 2022-2024		
			2022	2023	2024
Entrate					
195/0	TRASFERIMENTO DALLO STATO LEGGE DI STABILITA' 2016 L. 190/2014	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42
206/0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO FUNZIONI FONDAMENTALI PERDITA ENTRATE EMERGENZA COVID-19 DL 34 ART 106	2.159.921,04	0,00	0,00	0,00
218/0	TRASFERIMENTO DA MINISTERO INTERNO PER ESENZIONE IPT ART. 1 COMMA 165 L. 147/2013 DAL 2016	290.487,19	290.487,19	290.487,19	290.487,19

Le previsioni 2022-2024 potranno essere comunque ulteriormente riviste nel corso del 2022 per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia. Come già accennato, l'art. 142 del Ddl di Bilancio 2022 prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane di 2,71 mld di euro a crescere in dieci anni, di cui 80 mln di euro nel 2022, 100 mln di euro nel 2023 e 130 mln di euro nel 2024. Qualora venisse poi effettivamente

confermata, con la legge di Bilancio 2022, l'istituzione del suddetto fondo dal 2022, si procederà, conseguentemente, ad adeguare le previsioni del bilancio 2022-2024.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente nel Bilancio di Previsione 2022 registra un **dato iniziale di euro 134.045.318,79** con una **diminuzione di circa il 13,98 %** rispetto al dato assestato 2021, pari a euro 155.831.835,57.

La spesa del personale nel bilancio 2022 (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) ammonta ad **euro 18.603.723,04** e tiene conto della programmazione del fabbisogno di cui all'ultima delibera approvata, dell'incremento contrattuale programmato per l'anno in corso, delle cessazioni, aspettative, comandi, delle cessazioni dal servizio per raggiungimento del diritto a pensione, nonché dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene al **Rimborso allo Stato**, negli anni 2022, 2023 e 2024 sono state sostanzialmente riproposte le stesse previsioni di spesa del 2021, secondo il seguente dettaglio, fatta eccezione per il fondo finanziario di mobilità ex Ages di cui all'art. 7, comma 31, sexies, del Dl n. 78/2010, in quanto spesa che non si presenta necessariamente su tutte le annualità.

RIF. BIL	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021 dopo var. 13/C/2021	BP 2022-2024		
			2022	2023	2024
Spese					
18439/0	RIMBORSO ALLO STATO LEGGE STABILITA' ANNUALITA' 2015 E SEGUENTI L. 190/14 C. 418 ART 1	21.830.174,05	21.830.174,05	21.830.174,05	21.830.174,05
18435/0	FONDO FINANZIARIO DI MOBILITA' EX -AGES (ART. 7 C.31 SEXIES DL 78/10)	20.842,44	0,00	0,00	0,00
18543/0	RIMBORSO ALLO STATO DL 95/2012 (EX CAP. 17732)	16.850.208,89	16.850.208,89	16.850.208,89	16.850.208,89
18544/0	RIMBORSO ALLO STATO ART 47 C 2 D.L. 66/14 E ART 1 C 150 BIS DL 56/2014	1.532.208,76	1.532.208,76	1.532.208,76	1.532.208,76
19054/0	RIMBORSO ALLO STATO L. 190/2014 C. 418 ART 1 LEGGE STABILITA' 2015 ANNO 2016 E SEGUENTI	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42	9.039.740,42

Le previsioni 2022-2024 potranno essere comunque ulteriormente riviste nel corso del 2022 per adeguarle ai futuri interventi normativi in materia.

MARGINE DI PARTE CORRENTE

Il margine di parte corrente di ciascun esercizio è stato imputato al finanziamento di investimenti relativi al medesimo esercizio, senza imputazione agli esercizi successivi. La tabella a seguire riporta il margine di parte corrente risultante nelle varie annualità del Bilancio di previsione 2022-2024.

Dati in unità di Euro:

BP 2021 assestato	BP 2022 Iniziale	BP 2023 Iniziale	BP 2024 Iniziale
16.338.617,87	8.685.644,75	6.287.730,61	3.480.479,20

ENTRATA IN C/CAPITALE E SPESA DI INVESTIMENTO

Nel triennio 2022/2024, sono state previste **entrate in conto capitale** per euro 121.591.630,43 nel 2022, per euro 55.168.696,82 nel 2023 e per euro 42.753.155,84 nel 2024. Tali contributi in conto capitale ricomprendono i trasferimenti di risorse allocati nelle diverse annualità sulla base del

cronoprogramma di realizzazione delle spese di investimento già attivate negli anni precedenti o da attivare a partire dal 2022.

Non sono state invece previste nel triennio in esame **entrate per riduzione di attività finanziarie ed entrate per accensione prestiti**.

Con riferimento all'indebitamento dell'Ente, si precisa che, a seguito dell'estinzione anticipata, avvenuta nel corso del 2021, del mutuo precedentemente contratto con la CDP per il fondo rotativo per la progettualità del nuovo plesso Meucci-Galilei, si prevede di dover rimborsare annualmente dal 2022 solo la quota di capitale annua, di euro 397.678,70, relativa ai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo, come da piano di ammortamento recentemente rimodulato a seguito dell'estinzione della posizione n. 4830000 altresì avvenuta nel 2021 per euro 22.059,52.

Nel **Bilancio di Previsione 2022/2024** sono state complessivamente iscritte **spese di investimento per 296 milioni di euro**, secondo il seguente dettaglio:

BP 2022-2024	
2022	188 MLN
2023	62 MLN
2024	46 MLN
296 MLN	

Per quanto attiene all'**Edilizia** sono state complessivamente previste nel triennio spese di investimento per circa **105 mln di euro**, di cui 45,7 mln di euro finanziate da trasferimenti, 38 mln di euro da avanzo economico e 18,7 mln di euro da re-iscrizioni.

Tra le spese di investimento finanziate da **trasferimenti**, si ricordano principalmente le seguenti:

- MIUR II tranche (fondo 1,125 mln di euro) per 15,7 mln di euro;
- Triennale edilizia scolastica MIUR per 13,9 mln di euro;
- MIUR I tranche (fondo 855 mln di euro) per 12 mln di euro;
- ampliamento del polo scientifico superiore di Empoli per 3,5 mln di euro.

Tra le spese di investimento finanziate da **avanzo economico**, si ricordano principalmente le seguenti:

AVANZO ECONOMICO EDILIZIA 38 MLN	
interventi	€
Costruzione Meucci_Galilei (FIRENZE)	22,1 MLN
Nuova Scuola di EMPOLI	6,9 MLN
Acquisto arredi Scuole CMFI	3 MLN
Integrazioni interventi su impianti Sportivi Scuole finanziati da ICS (Istituto per il Credito Sportivo)	4 MLN
Polo Sportivo Atletica modello College (EMPOLI)	2 MLN

Per quanto attiene alla **Pianificazione Territoriale**, sono state complessivamente previste nel triennio 2022-2024 spese di investimento per circa **92,2 mln di euro**, finanziate da **trasferimenti**. A seguire si riportano gli interventi di spesa più rilevanti:

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 92,2 MLN	
interventi	€
PINQUA Fondo innovativo qualità abitare	45 MLN
Pista Ciclabile FI-PO	40 MLN
Pista Ciclabile FI-Rosano	4,8 MLN
Ciclovia del Sole Verona-FI lotto 4	1,2MLN
Ciclopista SIGNA-MONTELUPO lotti A e B	1,2 MLN

Per quanto attiene alla **Viabilità**, sono state complessivamente previste nel triennio 2022-2024 spese di investimento per circa **91 mln di euro**, di cui 73,1 mln di euro finanziate da trasferimenti, 2,6 mln di euro da avanzo economico e 7,1 mln di euro da re-iscrizioni.

Per quanto attiene ai **trasferimenti**, si ricorda che la Città metropolitana ha ottenuto finanziamenti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per complessivi 44,4 mln di euro attraverso la presentazione della programmazione pluriennale per la manutenzione straordinaria della rete viabile e dei ponti e viadotti su tutto il territorio di propria competenza. Alle risorse del MIT, sono poi da aggiungersi altri finanziamenti, per complessivi 28,7 mln di euro, che vanno a finanziare i seguenti interventi di spesa:

Altri interventi Viabilità 28,7 MLN	
linee di finanziamento	€
VARIANTE DI GRASSINA SRT 222	15 MLN
REGIONE TOSCANA SSRR 2 E 302	6,9 MLN
Interventi ruotatorie e marciapiedi CMFI	3,6 MLN
Manutenzione Aree Interne MUGELLO-BISENZIO-VALDISIEVE	2,2 MLN
Manutenzione strade SSPP 8/107/131 BASSO MUGELLO	1 MLN

La Città metropolitana ha poi deciso di finanziare, con **avanzo economico**, sul triennio di programmazione 2022-2024, 2,6 mln di euro per la progettazione di rotatorie nella zona Mugello/Palazzuolo/Mercatale.

Sono inoltre stati previsti sul bilancio di previsione 2022-2024 **altri investimenti** per circa **8,4 mln di euro**, tra cui: 4,2 mln di euro per la SRT429 (lotti 4, 5 e 6), 2 mln di euro per il polo sportivo di atletica di Empoli, 1,2 mln di euro per interventi di riforestazione e 1 mln di euro per le ciclostazioni e mobilità ciclistica.

Per quanto attiene alle **re-iscrizioni** si precisa, infine, che queste fanno riferimento al completamento di interventi ad oggi ancora in corso di esecuzione.

Sempre con riferimento alle spese di investimento, preme, in questa sede, ricordare che, in occasione della variazione n. 13/C/2021 al BP 2021-2023 è risultato necessario anticipare sul 2021 con fondi propri il finanziamento dei due seguenti interventi, per complessivi 4.465.339,18 euro, relativi all'adeguamento sismico del Liceo Leonardo Da Vinci e dell'Istituto Fermi (lotti 1):

Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo
20822	SPESE PER ADEGUAMENTO SISMICO LICEO L. DA VINCI LOTTO 1 FIN. AV. EC.	2.312.903,08
20823	SPESE PER ADEGUAMENTO SISMICO IST. FERMI LOTTO 1 FIN. AV. EC.	2.152.436,10
	Totale	4.465.339,18

I suddetti interventi (lotti 1) risultano in realtà già stati finanziati per 4.465.339,18 euro dal FSC 2021/2027, mentre i successivi lotti 2, per complessivi 6.505.820,64 euro sono coperti con risorse del MIUR. Per ragioni di opportunità tecnica, temporale e di interferenza con le scuole, il primo ed il secondo lotto di ciascun intervento devono però essere appaltati insieme entro il mese di agosto 2022, pena la revoca del finanziamento MIUR. Al momento l'assegnazione dei fondi FSC non è ancora stata effettuata, e presumibilmente avverrà solamente nel corso dell'anno 2022. Questa Amministrazione ha pertanto provveduto, come già sopra accennato, al finanziamento dei due primi lotti di intervento con fondi propri sul 2021 al fine di poter espletare le procedure di gara nei tempi richiesti e non perdere il finanziamento del MIUR sui secondi lotti. L'art. 32 del D.l recante disposizioni urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 27/10/21, è intervenuto a modificare l'art. 1, c. 178, lett. "d", della L. n. 178/2020, prevedendo che le risorse dell'FSC possano essere assegnate, non solo per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, ma anche per il completamento di interventi già in corso, fermo restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1/01/21, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Ciò consentirà alla Città metropolitana di recuperare nel 2022 le risorse anticipate sul 2021 con fondi propri per euro 4.465.339,18.

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2022/2024 risulta così composto:

FPV B.P. 2022-2024						
entrata				spesa		
2022	2023	2024		2022	2023	2024
59.129.812,88	1.207.040,99	563.790,22	previsione di Competenza FPV INIZIALE	59.129.812,88	1.207.040,99	563.790,22
			di cui esigibile	58.480.747,61	1.201.226,49	560.882,97
720.748,43	566.697,47	563.790,22	di cui spesa corrente	712.026,68	560.882,97	560.882,97
58.409.064,45	640.343,52		di cui spesa in conto capitale	57.768.720,93	640.343,52	
			di cui FPV	649.065,27	5.814,50	2.907,25
			di cui spesa corrente	8.721,75	5.814,50	2.907,25
			di cui spesa in conto capitale	640.343,52		
			NUOVO FPV	557.975,72	557.975,72	557.975,72
			di cui spesa corrente	557.975,72	557.975,72	557.975,72
			di cui spesa in conto capitale			
			totale FPV	1.207.040,99	563.790,22	560.882,97

Visto il prospetto concernente la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione, qui di seguito rappresentato in sintesi:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	139.370.491,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	87.129.514,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	195.419.208,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	222.069.472,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	192.084,06
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	902.925,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	476.852,76
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	201.037.435,97
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	39.819.036,14
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	52.776.823,91
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	59.129.812,88
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021	128.949.835,32

Rimandando alla Relazione contenuta nell'apposito capitolo 17 della Nota Integrativa (**allegato "B"**) l'analisi delle singole poste sia per quanto concerne l'origine che la composizione dell'avanzo presunto, dando atto che la composizione dello stesso, tenuto conto degli utilizzi e dei nuovi vincoli, risulta la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	34.748.574,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	-
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	472.255,15
Fondo contenzioso	6.827.394,25
Altri accantonamenti	852.627,72
B) Totale parte accantonata	42.900.851,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.299.793,32
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.920.602,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.410.460,28
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	39.630.856,27
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	21.043.969,61
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	25.374.157,92
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dato atto che non si è proceduto ad applicare al BP 2022 nessuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021;

Precisato che, in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel bilancio 2022, oltre alle **previsioni di competenza**, anche quelle di **cassa**, prevista per semplicità, pari allo stanziamento di competenza 2022, aumentato dei residui esistenti al 10/11/2021, salvo che per i capitoli collegati al FCDE, per il fondo pluriennale vincolato e per i capitoli della missione 20 (che non possono essere oggetto di assunzione di impegni di spesa);

Dato atto che, in sede di predisposizione del BP 2022-2024, si è stimato in 204.556.881,65 euro il fondo di cassa iniziale 2022;

Dato altresì atto che le previsioni dei flussi di entrata e di spesa del 2022 garantiscono un fondo finale di cassa positivo;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), **siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al FCDE** che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

Dato atto che si è provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità nella seguente misura:

- per **5.468.642,17 euro** nel 2022;
- per 5.462.789,60 euro nel 2023;
- per 5.441.876,17 euro nel 2024,

dando atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio al fondo (per l'analisi approfondita della modalità di determinazione di tale fondo si rimanda all'apposito capitolo della nota integrativa contenuta nell'Allegato "B");

Dato altresì atto che alla data del 15/11/2021 risultano essere stati riconosciuti da questo Consiglio nel 2021 debiti fuori bilancio per complessivi 179.116,45 euro, tutti derivanti da sentenze esecutive e afferenti il Titolo 1 della spesa;

Vista la nota prot. int. 3047 dell'08/11/2021 con cui il Dirigente dei Servizi Finanziari ha operato una nuova ricognizione circa l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché una verifica sulle partite pregresse esistenti e di nuova segnalazione;

Dato atto che, a seguito della suddetta nota:

- non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 15/11/2021;
- è stato rideterminato in **7.349.680,22 euro** il **fondo contenzioso 2021**, la cui copertura finanziaria è assicurata per 6.827.394,25 euro quale accantonamento in avanzo di amministrazione presunto 2021 e per 522.285,97 euro nel BP 2022-2024 in conto residui.

Dato altresì atto che vengono così quantificati sul BP 2022-2024, annualità 2022, i seguenti fondi:

- in **1.670.000,00 euro** il **fondo di riserva**, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2%), essendo pari a circa **l'1,24%** del totale delle **spese correnti** di competenza inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima, pari a **201.067,98 euro**, è da intendersi **riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione;
- in **1.500.000,00 euro** il **Fondo di riserva di cassa**, che rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari a circa lo **0,46%** delle **spese finali** di competenza inizialmente previste in bilancio;
- in **400.000,00 euro** il **fondo rinnovi contrattuali**;
- in **650.000,00 euro** gli **altri fondi e accantonamenti**;

Ritenuti ad oggi congrui i suddetti fondi iscritti sull'annualità 2022 del BP 2022-2024;

Vista la relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari di cui all'**Allegato "C"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che è stata redatta ai sensi del comma 4, art. 153, del TUEL, che prevede testualmente che *"Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica"*;

Vista altresì la relazione della spesa di personale nella nota integrativa 2022 al capitolo 6 e **l'allegato "D"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto della Deliberazione del Consiglio metropolitano, n. proposta 1081/2021, approvata il 12/11/2021 ad oggetto "Aggiornamento del Gruppo amministrazione pubblica" della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2021, ai sensi dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto l'allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenete il piano degli indicatori di cui al sopra richiamato art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Considerato che, in materia di saldi di finanza pubblica, per l'esercizio 2022 e seguenti:

- il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, così come stabilito dalla legge n. 164/2016, di modifica della legge n. 243/2012;
- in base alle nuove disposizioni della legge di bilancio 2019 non è più prevista l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2022/2024 sono rispettati tutti gli equilibri previsti nel D.Lgs n. n. 118/2011, ed in particolare:

- l'equilibrio di parte corrente;
- l'equilibrio di parte capitale;
- l'equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro;
- l'equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- l'equilibrio di cassa positivo;

Considerato che in forza delle lettere b) e c) dell'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157, sono abrogati a partire dall'esercizio 2020 i vincoli **per acquisti di beni e servizi parte corrente e per acquisti di beni e servizi parte capitale**;

Premesso che, in relazione alla possibilità, per gli Enti Locali, di avvalersi di incarichi /esterni all'amministrazione, i commi 2 e 3 dell'articolo 46 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge 133 del 06/08/2008, dispongono testualmente che *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali"*

stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali?";

Richiamata la nota di aggiornamento del Dup 2022-2024 che prevede anche il programma triennale 2022-2024 delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, il piano del fabbisogno del personale e 2022-2024 ed il programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2022;

Ritenuto, opportuno stabilire in 1.000.000,00 euro il limite massimo annuo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

Visto il Decreto 29/04/2016, pubblicato sulla G.U n.139/2016, con cui sono stati definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato al decreto;

Visto il c. 859 della L. n. 145/2018, come modificato dal c. 854 della L. n. 160/2019, che prevede che, a partire dal 2021, gli enti locali sono tenuti a prevedere sul Bilancio di Previsione un accantonamento, in misura variabile, a "**Fondo garanzia debiti commerciali**" qualora rientrino in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti PCC le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Ritenuto di poter al momento soprassedere dal suddetto accantonamento sul BP 2022-2024, salvo provvedere, in tal senso, entro il mese di febbraio 2022, mediante successiva variazione di bilancio, laddove si dovessero poi verificare le condizioni previste dal Legislatore (il ricorrere o meno di tali casistiche si potrà, infatti, verificare con esattezza solo dopo il 31/12/2021);

Visto l'art. 52 del Dl n. 104/2020 che recita "*Al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18/08/2020 n. 267, i commi 4 e 6 dell'articolo 1636 e il comma 9-bis dell'art. 175, sono abrogati*";

Ritenuto pertanto di non dover trasmettere il presente provvedimento all'Ente tesoriere;

Presa visione del parere tecnico e contabile del dirigente dei Servizi Finanziari allegato alla presente deliberazione, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art.153 del suddetto D.Lgs. (**Allegato "C"**, parte integrante e sostanziale);

Dato atto che in data 23/11/2021 è stato acquisito il parere dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00;

Richiamato l'art. 73 (Semplificazione in materia di organi collegiali) del D.l. n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. Cura Italia) ed in particolare, i commi 1 e 3 che prevedono quanto segue:

"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza ... omissis..."

"3. omissis... è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n.56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani";

Pertanto, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contenimento del diffondersi del virus in atto, ai sensi del su citato art. 73, comma 3 del D.l. n.18/2020, non viene acquisito il prescritto parere da parte della Conferenza metropolitana per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

Ciononostante, si ritiene comunque di informare la competente Conferenza metropolitana sull'atto in questione;

Visti:

- gli allegati di cui all'art.172 del D.Lgs.267/00;
- la verifica svolta dal Servizio Economico Finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs.267/2000;
- l'allegato della spesa tabellare di personale depositato agli atti;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione 2022/2024, **dando atto** che sono rispettati tutti gli equilibri previsti nel D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare:

- l'equilibrio di parte corrente;
- l'equilibrio di parte capitale;
- l'equilibrio dei servizi c/terzi e delle partite di giro;
- l'equilibrio finanziario complessivo, prevedendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- l'equilibrio di cassa positivo;

2. di approvare altresì gli **allegati contabili**, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato "A"**);

3. di dare atto che il **marginale di parte corrente** ammonta a **8.685,644,75 euro** nel **2022**, a 6.287.730,61 euro nel 2023 e a 3.480.479,20 euro nel 2024;

4. di dare altresì atto che vengono così iscritti sul Bilancio 2022/2024 e ritenuti congrui i suddetti fondi:

- il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** per **5.468.642,17 euro** nel **2022**, 5.462.789,60 euro nel 2023 e 5.441.876,17 euro nel 2024, dando atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio al fondo;
- il **Fondo di riserva** per il **2022** in **1.670.000,00 euro**, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2%), essendo pari a circa l'**1,24%** del

totale delle **spese correnti** di competenza inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima, pari a **201.067,98 euro**, è da intendersi **riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili**, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione;

- il **Fondo di riserva di cassa 2022** per **1.500.000,00 euro**, che rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari a circa lo **0,46%** delle **spese finali** di competenza inizialmente previste in bilancio;
- il **fondo rinnovi contrattuali 2022** per **400.000,00 euro**;
- gli **altri fondi e accantonamenti 2022** per **650.000,00 euro**;

5. di rideterminare in **7.349.680,22 euro** e di **ritenere congruo** il **fondo contenzioso 2021**, la cui copertura finanziaria è assicurata per 6.827.394,25 euro quale accantonamento in avanzo di amministrazione presunto 2021 e per 522.285,97 euro nel BP 2022-2024 in conto residui;

6. di dare atto che non è stata applicata al Bilancio di previsione 2022 nessuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021;

7. di approvare la **nota integrativa** inclusa nell'**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di prendere atto della **relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari**, redatta ai sensi del comma 4, art. 153, del TUEL, e contenuta nell'**Allegato "C"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

9. di dare altresì atto dell'**Allegato "D"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle **spese del personale**;

10. di approvare il **Piano degli Indicatori di Bilancio**, redatto ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, e allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato "E"**);

11. di dare atto che la nota di aggiornamento del Dup 2022-2024 prevede anche il programma triennale 2022-2024 delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, il piano del fabbisogno del personale e 2022-2024 ed il programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2022;

12. di stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo annuo di spesa per il conferimento di incarichi previsti per legge;

13. di dare atto che sono depositati presso la Direzione Servizi Finanziari i seguenti allegati:

- il rendiconto dell'esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, ovvero sia dell'esercizio 2020 anche pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" sezione Bilanci;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei Consorzi, Istituzioni, Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce, che sono anche pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente" Sezione Enti controllati;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta nonché dei tassi di copertura delle palestre;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l'allegato della spesa di personale tabellare;

14. di dare mandato ai Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del BP 2022-2024, oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014 così come modificato dal DPR del 29 aprile 2016.

Allegati alla presente:

Allegato "A" Bilancio di previsione 2022-2024

Allegato "B" Nota integrativa

Allegato "C" Relazione Direzione Servizi Finanziari

Allegato "D" Spesa per il personale

Allegato "E" Piano degli indicatori

15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Al termine del dibattito, la Vice Sindaca Barnini pone in votazione il su riportato schema di bilancio ottenendosi il seguente risultato, accertato dagli scrutatori Carpini, Mazzi, Perini:

Presenti: 18

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 18 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: 6 (Cappelletti, Carpini, Falchi, Gandola, Gemelli, Scipioni)

Favorevoli: 12

Lo schema di Bilancio di previsione 2022/2024 è ADOTTATO.

Lo schema di Bilancio di Previsione 2022/2024 con i relativi allegati, viene illustrato dalla Vice Sindaca Barnini alla Conferenza Metropolitana.

Sono presenti, in collegamento da remoto:

Mongatti Giampiero – Sindaco di Barberino di Mugello; Mugnai Giulia – Sindaca di Figline e Incisa V.no; Calamandrei Alessio – Sindaco di Impruneta; Masetti Paolo – Sindaco di Montelupo Fiorentino; Povoleri Nicola – Sindaco di Pelago; Maida Vito – Sindaco di Rufina; Ciappi Roberto – Sindaco di S. Casciano in Val di Pesa; Bagni Angela – Sindaca di Lastra a Signa; Marini Monica – Sindaca di Pontassieve; Falchi Lorenzo – Sindaco di Sesto Fiorentino; Triberti Tommaso – Sindaco di Marradi;

Sono presenti in aula:

Casini Francesco – Sindaco di Bagno a Ripoli; Cucini Giacomo – Sindaco di Certaldo; Barnini Brenda – Sindaca di Empoli; Fallani Sandro – Sindaco di Scandicci.

Al termine della Conferenza si procede con la seguente votazione finalizzata all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2022/2024 da parte del Consiglio Metropolitan:

Lasciano il collegamento da remoto i consiglieri Falchi e Triberti, pertanto si ottiene la seguente votazione:

Presenti: 16
Non partecipanti al voto: nessuno
Astenuiti: nessuno
Votanti: 16 Maggioranza richiesta: 9
Contrari: 5 (Cappelletti, Carpini, Gandola, Gemelli, Scipioni)
Favorevoli: 11

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera la Vice Sindaca Brenda Barnini pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera, ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 16
Non partecipanti al voto: nessuno
Astenuiti: nessuno
Votanti: 16 Maggioranza richiesta: 10
Contrari: 5 (Cappelletti, Carpini, Gandola, Gemelli, Scipioni)
Favorevoli: 11

Con i voti sopra resi, il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

Allegati parte integrante:

Parere Revisori _Bilancio_Previsione_2022-2024.pdf,p7m (Hash: 9c61d1148dfc41c8be60f39d107c27a0675e4b602b8d8c846978d15428dfd7a)
Parere Revisori _Bilancio_Previsione _2022-2024.pdf,p7m (Hash: 865145176812849e187770be75d7278cf68d4f11791351cc3259d101d5bde024)
Allegato A - bilancio previsione 2022-2024.pdf,p7m (Hash: a9a6877ecc68a160790c5b155af579ebc6507973b3c9f88ec0e9a34f71b0427a)
Allegato E - Piano degli indicatori.pdf,p7m (Hash: 2af16b4120e4bb12b16f32f527a7af9cfd951a367bde6b19d139fda0694f4a5c)
Allegato D - spesa per il personale.pdf,p7m (Hash: dc7fa03245699198353bf0b3d552d79e742bf374c7fe10b1640d6a9ef6290aad)
Allegato C - Relazione Dirigente servizi finanziari.pdf,p7m (Hash: 36398de0243d449eebf38c5094260552c7e13768363850f8f86b809448cea937)
Allegato B - nota integrativa al BP 2022-2024.pdf,p7m (Hash: 030cf4e409b7d1f166a093d500e9aa1e9eb03233a4f5ae08079ee550f6ee1128)
Parere Contabile_16-11-2021_13-31-28.pdf,p7m (Hash: bcda2401ac95a62fc89734ebb95b4b61f9264482f75995b626282a40be210eae)
Parere Tecnico.pdf,p7m (Hash: 877a74fc709fd025327fbdcc7017b34cd1ce5d1534d55a019634737c0eb9f27)

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Pasquale Monca)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”